

VACCINI COVID, RICHELDI: "IN ITALIA RESTA RICHIAMO DOPO 21 GIORNI"

10 Gennaio 2021



ROMA - "In Italia resta, al momento, l'indicazione di effettuare la seconda dose, ovvero il richiamo, del vaccino Pfizer-BioNTech dopo 21 giorni dall'inoculazione della prima. Ciò sulla base delle attuali indicazioni dell'Agenzia italiana del farmaco Aifa e degli studi disponibili". Lo afferma all'Ansa Luca Richeldi, presidente della Società italiana di pneumologia e componente del Comitato tecnico scientifico (Cts).

"Al momento - ha spiegato Richeldi - stiamo alle indicazioni dell'Aifa che ci dice che, in base agli studi disponibili, l'efficacia del vaccino è garantita quando la seconda dose è somministrata a 21 giorni dalla prima. E specifica inoltre che sono ottenibili fino a sei dosi per flacone".

La Gran Bretagna ha invece deciso di allungare i tempi tra la prima e la seconda somministrazione, con l'obiettivo di vaccinare con la prima inoculazione il maggior numero di persone possibile. Una valutazione in tal senso è in atto anche in Germania. Sulla questione, nei giorni scorsi si è pronunciata anche l'Agenzia europea dei medicinali (Ema), precisando che per ottenere una protezione completa dovrebbe essere rispettato un intervallo massimo di 42 giorni tra la prima e la seconda dose del vaccino Pfizer/BioNtech, termine adottato appunto in Gran Bretagna. Anche l'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) ha raccomandato che tra una dose e l'altra di vaccino "in circostanze eccezionali" si può aspettare fino a sei settimane. Per l'Agenzia dell'Onu le circostanze eccezionali sono rappresentate da "problemi di fornitura" e "situazione epidemiologica grave".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
"È possibile - ha precisato Richeldi - che anche ad una distanza di 42 giorni per il richiamo sia garantita l'efficacia del vaccino, ma non è questa l'attuale indicazione dell'Aifa e non prevedo che a breve questa sia modificata".
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile: Bernardo Santini